CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE n. 108

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: "DEPOTENZIAMENTO COLLEGAMENTI SFM A TORINO STURA: RICHIESTA DI SOLUZIONI ALTERNATIVE PER LE CORSE TAGLIATE"

PREMESSO CHE

- Il completamento del tunnel ferroviario di corso Grosseto (Torino) ha finalmente consentito il collegamento diretto dell'aeroporto di Caselle con il centro di Torino e il resto del Piemonte, aprendo importanti opportunità di crescita per l'attività dello scalo per il turismo e per le relazioni internazionali del sistema economico regionale;
- Sul nuovo tracciato ferroviario, a partire dal 19 gennaio scorso, sono state dirottate le linee del Servizio Ferroviario Metropolitano SFM 4 (Alba-Cirié) e SFM 7 (Fossano – Cirié), che in precedenza si attestavano alla stazione di Torino Stura, fino a quella data servita da 5 linee del SFM (1,2,4,6 e 7) che garantivano un'elevata frequenza di passaggi e un collegamento capillare col resto della regione a vantaggio dei numerosi pendolari;
- la rete SFM rappresenta per l'area metropolitana torinese un completamento importante del servizio di TPL (trasporto pubblico locale) ad alta sostenibilità, anche per il tratto cittadino in alternativa ai tempi lunghi del traffico;

CONSIDERATO CHE

- La stazione di Torino Stura si trova così privata di due linee del SFM che prima la servivano;
- Quelle soppresse erano linee che, avendo Torino Stura come stazione di partenza, costituivano garanzia di puntualità per i numerosi pendolari che le utilizzavano;
- Le linee rimaste (SFM 1, 2 e 6), anche in orario di punta, lasciano periodi di oltre 20 minuti senza passaggi di treni, con gravi disagi per i pendolari, che lamentano anche scarsa puntualità e la poca pulizia dei treni;

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

SOTTOLINEATO CHE

- Torino Stura, rappresenta un nodo di interscambio per i pendolari provenienti dall'area nord della Città Metropolitana: favorisce loro la possibilità di lasciare l'automobile all'ingresso della città con grandi benefici ambientali; inoltre, si trova nelle immediate vicinanze di importanti insediamenti industriali e commerciali (CNH, TO DREAM) ed è pertanto naturale luogo di arrivo per tanti lavoratori;
- La recente riorganizzazione della rete GTT in zona Torino Nord aveva previsto, nell'ottica di favorire l'intermodalità del trasporto pubblico, il potenziamento della linea 20 con capolinea alla stazione di Torino Stura, sforzo che rischia ora di essere vanificato dai tagli delle linee del SFM transitanti per questa stazione;
- La promozione della mobilità sostenibile è uno strumento indispensabile per contribuire agli obiettivi di riduzione dell'inquinamento atmosferico (in particolare nelle aree urbane) e delle emissioni clima-alteranti; il necessario miglioramento dell'offerta di trasporto pubblico non può essere ottenuta a costo zero, depotenziando alcuni nodi della rete a vantaggio di altri, come fatto in questo caso ai danni di Stazione Stura;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI INTERROGA L'ASSESSORE REGIONALE COMPETENTE

Per sapere quali azioni intenda intraprendere con Trenitalia, attuale gestore delle linee SFM, per garantire una maggior frequenza di passaggi di treni del SFM da Torino Stura, così da garantire un livello di servizio analogo a quello precedente al 19 gennaio 2024, rispondendo alle esigenze dei pendolari di Torino Nord e comuni limitrofi.

Nadia Conticelli
Consigliera regionale Gruppo Partito democratico